



## SALVATORE MURATORE

per grazia di Dio e designazione della Sede Apostolica  
VESCOVO DI NICOSIA

A seguito di ampia consultazione e dopo aver sentito il Consiglio Presbiterale e il Consiglio Pastorale, sono addivenuto alla decisione di indire la seconda Visita Pastorale alla Diocesi di Nicosia. Con Paolo e Barnaba sento di poter dire: «Ritorniamo a far visita ai fratelli in tutte le città nelle quali abbiamo annunziato la Parola del Signore, per vedere come stanno» (Atti 15,36).

L'indizione ufficiale avverrà il **30 Settembre p.v.** nella solennità della Dedicazione della nostra Basilica Cattedrale mentre l'inizio ufficiale della Visita è fissato per il **25 Marzo 2019** nel decimo anniversario della mia Ordinazione Episcopale e del servizio pastorale a questa nostra Santa Chiesa.

Il tempo che ci separa dalla data di indizione e di inizio effettivo della Visita sarà vissuto come preparazione immediata innanzitutto nella Preghiera incessante e corale affinché attraverso la persona del Vescovo sia Cristo stesso a visitare come "sole che sorge dall'alto" le nostre comunità ecclesiali e "dirigere i nostri passi sulle vie della pace".

Nel prossimo mese di settembre, poi, volendo ottemperare al disposto del can. 683 C.J.C., riguardante la visita ai luoghi sacri, del can. 535 per quanto attiene all'esame dei libri parrocchiali e del can. 1276 per quanto riguarda la vigilanza sull'amministrazione dei beni, desidero che si compia la visita reale affinché il Vescovo già prima della Visita alle singole comunità abbia una relazione sulla situazione effettiva delle Parrocchie.

Pertanto, in virtù del presente decreto

### DISPONGO

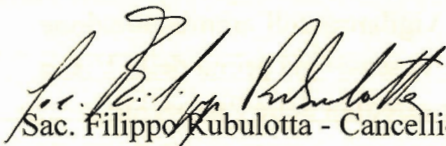
che i **Vicari foranei** compiano la visita alle Parrocchie dei rispettivi vicariati e presentino al Vescovo entro il 30 novembre p.v. una dettagliata relazione sulla situazione reale delle stesse.

Compito specifico dei Vicari foranei sarà:

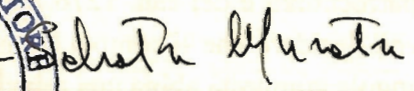
- verificare se in ogni parrocchia vi sono i registri del Battesimo, Cresima, Matrimonio, Defunti e Diario Vita Parrocchiale e se vengono compilati regolarmente e su ognuno apporre la firma per presa visione;
- prendere visione e apporre la firma sui registri dei verbali del Consiglio pastorale e del Consiglio parrocchiale per gli affari economici;
- verificare se la parrocchia possiede i libri liturgici e le suppellettili per le sacre celebrazioni;
- prendere visione delle strutture parrocchiali e verificare la collocazione e la conservazione dei beni storici-artistici.

Mentre ci disponiamo a vivere la Visita Pastorale come particolare tempo di grazia e di rinnovamento chiediamo che il Signore benedica la nostra Chiesa e ci conceda con abbondanza il dono del Suo Spirito per una nuova esperienza di comunione ecclesiale.

*Nicosia, 6 Agosto 2018 – Festa della Trasfigurazione del Signore*

  
Sac. Filippo Kubulotta - Cancelliere



  
Salvatore Muratore – Vescovo



## SALVATORE MURATORE

per grazia di Dio e designazione della Sede Apostolica  
VESCOVO DI NICOSIA

Sono trascorsi ormai quasi dieci anni dall'inizio del mio Ministero Episcopale nella diletta Chiesa di Nicosia e ho sperimentato la bellezza della comunione e del camminare insieme. In questi anni, fin dall'inizio e nel mio continuo tessere e ritessere il territorio come anche nella mia Prima Visita Pastorale ho potuto apprezzare la ricchezza e la vitalità della nostra comunità diocesana.

La pastorale di evangelizzazione nella missione ai giovani prima, in quella agli adulti dopo e poi in quella alle famiglie ha fatto sì che il Vangelo della gioia raggiungesse le periferie e i vari ambienti di vita.

Ora, sentito il parere del Consiglio Episcopale, consultato il Consiglio Presbiterale e il Consiglio Pastorale Diocesano sono addivenuto alla decisione di indire la Seconda Visita Pastorale alla nostra Diocesi. Come icona di questa visita ho scelto la Visitazione di Maria, trovando in lei il modello della Chiesa che porta Gesù nel grembo e lo genera nella storia.

Volendo poi attribuire una specifica intenzionalità a questa singolare azione pastorale, intendo caratterizzare la Seconda Visita alla Diocesi con tre peculiari attenzioni.

**La prima attenzione riguarda le periferie esistenziali**, come ricerca di attuazione di quei *Sentieri di Prossimità* su cui abbiamo riflettuto in questo anno trascorso. Desidero incontrare, accogliere e abbracciare tutte le persone che vivono con difficoltà la loro vita o il rapporto con la fede e a volte con la comunità ecclesiale, per manifestare ancora una volta il volto amico del Padre e la cura materna della Chiesa.

**La seconda attenzione riguarda la famiglia**, chiesa domestica (cf LG 11), che costituisce secondo le felici parole dei Vescovi italiani il "centro unificatore dell'azione pastorale" della Chiesa (*CEI, Matrimonio e famiglia oggi in Italia, Roma, 15 novembre 1969*), costituendone un soggetto ecclesiale di primaria importanza. Istituita dal sacramento del matrimonio, la famiglia cristiana è il luogo principale e la prima responsabile del dono della vita e dell'amore, della trasmissione della fede e della formazione della persona umana secondo i valori del Vangelo. In questa direzione accompagnerò con gioia l'ultima tappa del cammino delle Fontane di Parola e l'apertura di ulteriori orizzonti di incontro e di impegno per le famiglie.

Particolare cura la nostra Chiesa vuole dedicare alle famiglie in situazioni particolari nella consapevolezza che "il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito" (*Salmo 33,19*).

**La terza attenzione riguarda i giovani**, anch'essi soggetti di pastorale e vera risorsa per un annuncio rinnovato del Vangelo di Gesù. Essi non sono solo destinatari ma anche agenti di evangelizzazione, in particolare con i loro coetanei.

I giovani sono nella fase di ricerca della verità e del senso della vita che Gesù, che è la Verità e il loro amico, può fornire. La loro condizione li pone spesso in una situazione di marginalità, in un rapporto problematico con il mondo adulto e più in generale con la comunità cristiana che talvolta non trova le forme giuste per una trasmissione significativa della bellezza del Vangelo. Eppure i giovani sono coloro verso i quali si rivolge con particolare cura la madre Chiesa, consapevole che essi sono linfa vitale e anello significativo tra generazioni; sono essi che nella comunità cristiana favoriscono un nuovo slancio e suscitano energie rinnovate per l'annuncio del Vangelo. Bisogna ripartire insieme a loro per una nuova avventura di fede.

Pertanto, alla luce di quanto indica il Direttorio per il ministero pastorale dei Vescovi *Apostolorum Successores* ai nn. 221-225, in forza del can. 396 del Codice di Diritto Canonico, con il presente atto

## INDICO

### la Seconda Visita Pastorale della Diocesi

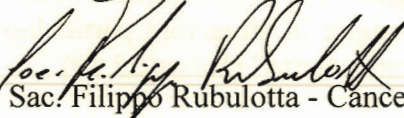
Affinché questa Visita sia “segno della presenza del Signore che visita il suo popolo nella pace” (*Pastores Gregis* n. 46), è necessario che venga adeguatamente preparata con la preghiera e con opportuni momenti di confronto e discernimento, secondo le forme che verranno indicate.

Nello svolgimento di questo servizio intendo avvalermi innanzitutto della collaborazione dei Vicari Foranei che ho già incaricato di compiere la visita previa nelle parrocchie dei rispettivi vicariati (cfr. Decreto del 6 Agosto 2018 prot. n. 28/18); inoltre conferisco la delega necessaria all'economista diocesano per le materie di sua specifica competenza, collaborato nell'espletamento del suo servizio dal Diacono Vito Baio.

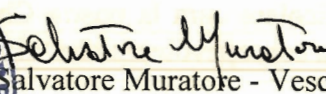
Lo Spirito Santo sostenga e accompagni i nostri passi perché il cammino intrapreso giunga a compimento nella fedeltà a Gesù, nostro Maestro e Pastore, per una rinnovata opera di evangelizzazione e una più profonda comunione ecclesiale.

La Madonna della Lavina, sotto la cui protezione ho già posto questa Seconda Visita Pastorale, interceda per noi e ci accompagni verso ulteriori cammini di comunione.

*Dato a Nicosia, il 29 Settembre dell'anno 2018, ai Primi Vespri della Dedicazione della Basilica Cattedrale*

  
Sac. Filippo Rubulotta - Cancelliere



  
Salvatore Muratore - Vescovo